

SPORT PER TUTTI Siglato l'accordo tra Aias Onlus e Special Olympics Un colpo in buca oltre ogni disabilità

MONZA (dms) L'accordo è stato siglato i primi di marzo: d'ora in avanti «Special Olympics» e «Aias Onlus» procederanno fianco a fianco, per promuovere lo sport e mantenere attivi e in buona salute tutti i disabili. Un sodalizio che è stato presentato martedì scorso dal consigliere nazionale di «Aias» **Gaetano Santonocito** e dal presidente di «Special» **Maurizio Romiti**, di fronte agli atleti del «Green Golf Club» di Monza, alcuni dei quali titolati alle scorse olimpiadi per disabili di Los Angeles.

«Questo accordo rappresenta un passo importante per eseguire nel modo migliore la delibera del 2008 promossa dalle Nazioni Unite - ha spiegato il consigliere Santonocito - Essa raccomandava a tutte le nazioni di ampliare le attività che promuovessero l'integrazione dei disabili nel tessuto sociale. Unendo le forze, Aias e Special Olympics potranno for-

nire maggiori servizi ai tutti i ragazzi disabili».

In realtà la partnership non fa che formalizzare un impegno comune a favore delle persone con disabilità intellettiva che lega le due realtà da anni: «Lavoriamo da tempo nello stesso campo - ha spiegato il presidente nazionale

di Special Olympics - Molti atleti paraolimpici vengono seguiti da medici e riabilitatori dell'Aias. Noi siamo nati nel 1983 e contiamo 16mila atleti in tutta Italia, ma ci sono regioni in cui non siamo molto presenti. Con questo accordo potremo raggiungere nuove città».

L'ufficializzazione di questa sinergia è stata celebrata sui campi da golf di Muggiò e per l'occasione è stato anche messo in scena un vero torneo di gioco sul green: gli atleti special hanno preso gli strumenti, indossato le scarpette e si sono disposti sul campo per provare a fare buca.



AIAS MONZA E SPECIAL OLYMPICS Gli atleti del Green Golf Club, Gaetano Santonocito e Maurizio Romiti



...lena, papa Cristina Turiacriscina di

...Primo figlio per Ilaria Fontanile e Samuel Ponzinibbi

...hanno dato il benvenuto a Sebastiano (due chili e 900 grammi).